



Uno scorcio del nuovo arredo di piazza Lima

Testa

Lecci e ibiscus in piazza Lima

Inaugurata la nuova area verde dove prima c'erano automobili
Una targa per ricordare il sacrificio del vigile Ferrari

■ Piazza Lima, con la sua nuova pavimentazione in campi di cubetti di porfido delimitati da masselli in granito bianco e le panchine in pietra sotto i lecci e gli alberi di ibisco a fiori rosa, non sembra più la stessa. Prima della ristrutturazione, infatti, lo slargo a fianco di corso Buenos Aires, all'incrocio con le vie Plinio e Vitruvio, appariva un angolo di caos, invaso dalle auto parcheggiate fin sul marciapiede sopra il mezzanione della metropolitana, interrotto dall'accesso in via Ozanam, e soprattutto occupato in ogni centimetro dalle bancarelle disposte in modo disordinato e casuale. La «nuova» piazza è stata inaugurata ieri dal sindaco Formentini, che ha anche scoperto, alla presenza della giovane vedova, la targa che ricorda il sacrificio del vigile Ferrari, vittima della strage di via Palestro quasi tre anni fa.

Il costo della sistemazione, di circa mezzo

miliardo, è stato sostenuto dai tre sponsor (Frattelli Ingegneri, Banca agricola milanese e Ristorante «La terrazza» dell'hotel Galles), mentre il Comune ha accelerato al massimo gli iter burocratici necessari alla realizzazione. Quello che il sindaco definisce «un bell'esempio di collaborazione tra cittadini e Comune». Tutto era partito nel maggio '93 da un progetto presentato dal Comitato Venezia-Buenos Aires, anche se «Allora ci prendevano per matti», come ricorda il presidente dell'Ascobaires Paolo Uguccione il quale ora parla di un «progetto 2000» che prevede anche concerti di musica classica, jazz o popolare tutti i giorni tra le 12 e le 14, a beneficio dei passanti che finalmente potranno sedersi sulle panchine a mangiarsi in pace un panino.

Su questi bei sogni pesa però il timore che il ritorno delle bancarelle, restituisca subito alla

piazza il precedente aspetto di bazar. Gli ambulanti, che durante i lavori erano stati trasferiti provvisoriamente in piazza Argentina, dovrebbero tornare tra poche settimane. Unica differenza è che dovrebbero tornare con una tenda uguale per tutti ed è stata stabilita una regolamentazione molto precisa degli spazi. Carlo Montalbetti, del comitato Venezia-Buenos Aires, promette il massimo controllo sul rispetto delle regole e se questo non dovesse funzionare dice che si potrebbe anche arrivare a un referendum nella zona.

Intanto l'assessore Santambrogio annuncia una «ristruzione» di tutto il comprensorio, con il progetto di piazza Oberdan i cui lavori dovrebbero partire entro la fine dell'anno. A settembre sarà inoltre inaugurata piazza Duca d'Aosta

Si sblocca la vertenza contro il rumore

Cernusco, sindaco rompe il digiuno

Una manifestazione contro il rumore davanti all'aeroporto di Linate

Testa



■ Spaghetti alla carbonara. E' il piatto con cui Paolo Frigerio, il sindaco di Cernusco sul Naviglio, ha interrotto ieri lo sciopero della fame iniziato lunedì. L'altra sera il calo degli zuccheri nel sangue gli ha causato un brutto malessere che si è risolto dopo che il primo cittadino è stato trattenuto qualche ora in osservazione presso l'ospedale locale. «Nulla di grave, mi ha fatto quattro fiebo da cavallo e... sconsigliato di proseguire lo sciopero», racconta. L'amministratore delegato ha digiunato contro il sorvolo selvaggio della cittadina: dal luglio dello scorso anno, i «circa centocinquanta aerei al giorno che calano su Linate rimbombano nei cervelli degli abitanti di Cernusco» e di altri undici comuni vicini. A sbloccare la situazione, una lettera dell'assessore provinciale all'ambiente Renato Aquilani che ha rappresentato i comuni imbestialiti presso il ministero dei Trasporti. Il 16 aprile, spiega il documento, in una riunione a Palazzo Isimbardi sarà decisa la composizione del gruppo dei tecnici che andranno a Roma a discutere le proposte di «volabilità» avanzate da Provincia e comuni: una novità che la lettera stessa definisce «positiva ancorché interlocutoria». Ma il sindaco è fiducioso, secondo lui in una quarantina di giorni la situazione potrebbe alleggerirsi sensibilmente.

Nei giorni della protesta in stile Pannella, Frigerio - che ha ricevuto solidarietà anche dall'Ulivo - ha vissuto in una tenda nel giardino del municipio sovrastata da una mongolfiera multicolore: «Ma prima ho tentato tutte le vie istituzionali possibili senza risultato - racconta il sindaco - E appena sono uscito dal seminato, proponendo una «marcia su Linate», mi sono beccato un avviso di garanzia per istigazione a delinquere. Una bella tempestività». Ma un'iniziativa del genere a dieci giorni dalle elezioni non profuma un tantino di propaganda? «Nient'affatto - s'indigna Frigerio - E' una vicenda che è andata maturando con i suoi tempi fin dal momento del cambio delle rotte aeree». Le modifiche, a suo tempo, sono state motivate ufficialmente dai rischi connessi al precedente sorvolo del polo chimico di Pogliano. Ma il sindaco, nei giorni scorsi aveva parlato di «decisione tanto ingiusta, quanto immotivata e illegittima, perpetrata da un ministero lontano centinaia di chilometri dalle nostre case».

Il digiuno del sindaco si è concluso dopo un'assemblea pubblica serale in cui Frigerio ha comunicato le novità ai suoi amministrati, inviperiti - qualcuno dice - più che per il rumore in sé, per il deprezzamento delle amene villette che circondano il centro storico della cittadina.

Vigili urbani

Proposta del Comune Sarà referendum

Sarà sottoposta all'approvazione, con una sorta di referendum, di tutti i vigili urbani di Milano la proposta del Comune di Milano sul riconoscimento del percorso professionale di parte dei vigili urbani con un passaggio di categoria. I 10 hanno deciso i delegati sindacali della polizia municipale Secondo Patrizia Bisio, della Uil, «durante l'incontro che dovrebbe svolgersi martedì o mercoledì prossimo fra i sindacati, il vicesindaco e il prefetto, sarà acquisita la proposta del Comune che sarà poi sottoposta con referendum al parere dei delegati e dell'assemblea generale». Secondo Nicola Nicolosi, della Cgil, «se durante l'incontro non si troverà un accordo potrebbe scattare l'applicazione rigida delle funzioni, in base alla quale i vigili si potrebbero attendere alle proprie funzioni senza l'attuale flessibilità».

Ex Omar

La Regione chiede 28 miliardi al governo

La Giunta regionale ha richiesto al ministero dell'Ambiente 28 miliardi per gli interventi di messa in sicurezza, smaltimento rifiuti tossico-nocivi e bonifica dei terreni dell'ex stabilimento «Omar» di Lacciarella. Il progetto dovrebbe costare tra 61 e 67 miliardi. Sempre in tema di ambiente, a 20 anni dalla nube tossica di Seveso il Pirellone ha in cantiere tre iniziative. In maggio è prevista una conferenza con la stampa scientifica, dove verranno presentati i dati sul monitoraggio sanitario; il 10 luglio, anniversario dell'incidente, verranno aperti al pubblico il laghetto e il parco sorti sulla zona colpita.

Alla Rai

Umanisti incatenati per protesta

Una quarantina tra candidati e militanti del «Partito umanista» si sono incatenati ieri nell'atrio della Rai di Milano per protestare contro la decisione della commissione di vigilanza di sopprimere gli spazi assegnati al Partito umanista nelle tribune elettorali regionali. «Gli esponenti del Partito umanista - spiega una nota - in corsa nelle prossime elezioni in 12 collegi e nel proporzionale di Lombardia 1, hanno dato il via alla loro iniziativa di protesta poco dopo le 12.00 con l'intento di proseguirla ad oltranza per costringere la Rai a modificare la propria decisione». Una delegazione di umanisti è stata ricevuta dai responsabili della Rai.

Il digiuno del sindaco si è concluso dopo un'assemblea pubblica serale in cui Frigerio ha comunicato le novità ai suoi amministrati, inviperiti - qualcuno dice - più che per il rumore in sé, per il deprezzamento delle amene villette che circondano il centro storico della cittadina.

Via dei Salici

Oggi i funerali di Patrizia Tognola

Dopo una lunga malattia si è spenta, mercoledì notte all'ospedale San Raffaele all'età di 40 anni, Patrizia Tognola. Patrizia è stata per molti anni, e fino all'ultimo, responsabile della programmazione e promozione delle Scimmie. Grazie alla sua passione molti musicisti si sono affermati e molti giovani gruppi hanno trovato un luogo in cui esibirsi. Per chi le volesse porgere l'ultimo saluto, i funerali avranno luogo oggi alle 11, partendo da via Dei Salici 69, quartiere Olmi.

Leonka: «Ci attaccano a colpi di avvisi»

Il Centro accusa i magistrati di voler impedire i concerti

■ Il braccio di ferro tra Leoncavallo e magistratura si arricchisce di un nuovo capitolo. Alcuni responsabili del centro sociale hanno denunciato ieri, alla vigilia del concerto degli Ustmanò, l'invio di numerosi avvisi di garanzia agli artisti che si sono esibiti sul palcoscenico di via Watteau.

«Dalla metà di gennaio ad oggi - spiega Matteo, uno dei responsabili dell'organizzazione dei concerti - 17 gruppi hanno ricevuto un avviso di garanzia, per un totale di circa 150 persone fra cui alcuni artisti stranieri, due promoter italiani e un

tecnico del suono». Come si ricorderà, il Leoncavallo non ha l'autorizzazione per ospitare pubblici spettacoli ma, sempre secondo quanto dichiarato dai leoncavallini, gli avvisi di garanzia emessi per l'ipotesi di disturbo alla quiete pubblica e organizzazione di spettacoli non autorizzati - in concorso con gli occupanti del centro - sarebbero strumentali.

«A tutt'oggi - dice Paolo, un altro degli organizzatori - noi non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione». Tra le band colpite dal provvedimento ci sarebbero i 99 Posse,

Assalti Frontali, Agrifantus, Afterhour, gli americani Jix, Lavon in Corso, Skiantos - raggiunti a Bologna alcuni giorni dopo l'esibizione - e i tecnici della società «Star Service».

Le americane Bikini Kill - hanno raccontato i leoncavallini mostrando il verbale di notifica insieme a quello di un'altra band statunitense, i Team Dresh - sarebbero state avvistate in albergo alle 4 del mattino dai carabinieri. «Vogliono intimidire i gruppi e i promoter - dice Matteo - dopo aver cercato di distruggere il centro a dicembre

adesso mandano avvisi per boicottare i concerti, la nostra primaria fonte di sopravvivenza». Secondo i leoncavallini anche le dimostrazioni di protesta degli abitanti delle Tre Torri e la presenza massiccia di divise in concomitanza con i concerti contribuirebbero a far allontanare gli spettatori sottraendo entrate al centro sociale. Riguardo alla questione del pagamento dei diritti alla Siae, il Leonka rivendica la scelta della disobbedienza invitando «tutti quelli che fanno intrattenimento culturale e non a scopo di lucro» ad imitarli. □ Si Mo

La delibera fantasma sulla Standa

Il mistero della delibera fantasma sulla Standa. La delibera sarebbe stata nell'ordine del giorno consegnato ai componenti della giunta, ma non in quelli che vengono consegnati alla stampa. Una polemica è scoppiata in Regione per un presunto nuovo supermercato Standa per il quale, secondo il Pds, ieri la giunta avrebbe voluto deliberare la concessione. L'assessorato alle Attività produttive, in una nota di Lombardia notizie, ha smentito subito che la giunta abbia approvato alcun provvedimento

riguardante l'apertura di grandi magazzini, né del gruppo Standa, né di altri gruppi. Nel pomeriggio il Gruppo consiliare del Pds aveva diffuso un comunicato per denunciare il «favore» che la giunta regionale avrebbe fatto a Berlusconi prima delle elezioni: l'autorizzazione alla Standa per aprire un esercizio commerciale di grande distribuzione a Gessate. Quasi immediata e piuttosto scomposta la replica di Lombardia notizie. «I cecchini del Pds hanno sparato ad un'ombra - hanno dichiarato dall'assessorato alle Attività produttive - di fronte a tanta superficialità consiglio ai piduellini, che hanno confermato l'abitudine a rovistare nei cassetti, di pagare ai propri informatori dei corsi di aggiornamento».

Il Posto

La mappa delle offerte

FRANCESCO BARTIRANA

■ Le offerte di occupazione in amministrazioni e enti pubblici, per le quali non è previsto il concorso e si richiede solo la scuola dell'obbligo, sono rivolte a lavoratori iscritti alle liste di collocamento della Sezione circoscrizionale di Milano in base all'articolo 16 della legge 56/87. Le disponibilità di questa settimana riguardano complessivamente 51 posti di lavoro, 38 dei quali alla Provincia. E rispondono alle richieste n. 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71 e 72. La procedura prevede che il martedì mattina successivo alla raccolta delle offerte - in questo caso il 16 aprile - dalle ore 9.00 alle 12.30 chi è interessato si presenti alla Sezione circoscrizionale in via Mauro Macchi 13, Sala Ceramica. Qui il lavoratore troverà l'apposito modulo da compilare e consegnare agli addetti. Sempre nella stessa

sede avverrà la «chiamata» sui presenti per un numero doppio rispetto ai posti di lavoro disponibili. Non sono ammesse deleghe. Le domande di adesione saranno accolte solo se l'interessato si presenterà di persona, con il tessero di disoccupazione (modello C.1), il libretto di lavoro e documento di identità. Sarà la stessa Sezione a stilare la graduatoria e inviarla all'ente interessato, cui spetta la selezione finale. Per motivi organizzativi la chiamata sui presenti di martedì 23 aprile e di martedì 30 non verrà effettuata.

Jockey Club Italiano. Richiesta n. 60 per una (1) unità di ausiliario di amministrazione. Qualifica richiesta impiegato. Livello di inquadramento Terza qualifica funzionale. Tipo di rapporto tempo determinato per tre mesi.
Azienda Usl 37. Richiesta n. 61 per una (1) unità (in numero

doppio 2) di ausiliario specializzato. Tipo di rapporto tempo determinato fino al 12 maggio 1996.

Provincia di Milano. Richiesta n. 62 per diciotto (18) unità di operatore inserviente. Qualifica richiesta bidello. Livello di inquadramento Terza qualifica funzionale. Tipo di rapporto tempo indeterminato.
Collegio Infermieri Professionali Assistenti. Richiesta n. 63 per una (1) unità di dattilografo Livello Quarto. Tipo di rapporto tempo indeterminato. L'ente richiede inoltre un'esperta dattilografa con conoscenza di computer e di pratiche d'ufficio con predisposizione ai rapporti con il pubblico.

Camera di Commercio. Richiesta n. 64 per quattro (4) unità di addetto ai servizi di anticamera, portinera e custodia. Qualifica richiesta generico, è sufficiente dare l'adesione. Livello Terzo Tipo di rapporto tempo indeterminato. L'avviamento a selezione sarà predisposto dall'Ufficio Provinciale del

Lavoro sulla base della graduatoria unica integrata a livello provinciale.

Consorzio Provinciale Depurazione Acque Nord. Richiesta n. 65 per una (1) unità di esecutore applicato. Qualifica richiesta dattilografo con conoscenza anche elementare della videoscrittura. Tipo di rapporto tempo indeterminato. L'avviamento a selezione sarà predisposto dall'Ufficio Provinciale del Lavoro sulla base della graduatoria unica integrata a livello provinciale.

Provincia di Milano. Richiesta n. 66 per quindici (15) unità di esecutore amministrativo. Qualifica richiesta dattilografo archivista. Livello Quarto. Tipo di rapporto tempo indeterminato. L'avviamento sarà predisposto sulla base della graduatoria unica integrata a livello provinciale.

Consorzio provinciale per il risanamento idraulico del Magentino. Richiesta n. 67 per una (1)

unità di esecutore amministrativo. Qualifica richiesta dattilografo. Livello Quarto. Tipo di rapporto tempo determinato fino al 20 novembre 1996.
Azienda Usl 39. Richiesta n. 68 per una (1) unità di commesso. Qualifica richiesta commesso, è sufficiente dare l'adesione. Tipo di rapporto tempo determinato fino al 13 ottobre 1996.
Azienda Usl 39. Richiesta n. 69 per una (1) unità di ausiliario specializzato addetto al servizio tecnico economico. Livello Terzo. Tipo di rapporto tempo determinato fino al 22 dicembre 1996.
Provincia di Milano. Richiesta n. 70 per cinque (5) unità di operatore inserviente scolastico (bidello). Livello Terzo. Tipo di rapporto tempo determinato per tre mesi.
Istituto Nazionale dei Tumori. Richieste n. 71 e 72 per due (2) unità di operatore tecnico dell'assistenza, operatore socio-assistenziale. Livello Quarto. Tipo di rapporto tempo determinato in sostituzione maternità. Titolo di studio richiesta licenza media e corso specifico.

ASSOCIAZIONE
DEL NAVIGLIO GRANDE

Domenica 14 Aprile

Fiori sul Naviglio Grande

a MILANO in ALZATA e RIPA di PORTA TICINENSE

LA PIU' GRANDE MANIFESTAZIONE FLOREALE ALL'APERTO IN EUROPA

PER INFORMAZIONI TEL. (02) 89409971



